



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE n. 212 del 19 maggio 2025

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva n. 4 avanzata da ACQUA CAMPANIA spa-
Ammissione alla massa passiva e liquidazione, ex art. 258 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno 2025, il giorno 19 maggio, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;
- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- con delibera n. 16 del 14 aprile 2022 è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;
- con delibera n. 70 del 7 dicembre 2023 sono stati individuati i criteri per l'applicazione della suddetta procedura semplificata;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

VISTI:

- l'art. 248, comma 4 del TUEL, che stabilisce che alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL., che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";
- l'art. 258, comma 3 del TUEL che, tra l'altro, prevede il pagamento delle transazioni entro 30 giorni dall'accettazione;

CONSIDERATO che:

- in data 6.10.2021 è stata acquisita al protocollo dell'OSL n. 4, l'istanza presentata dalla Società ACQUA CAMPANIA spa, p. Iva 06765250631 di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo per un complessivo importo di € 1.650.464,19, relativo alle sentenze del Tribunale di Napoli Nord, n. 1912/2016 e n. 2720/2017, iscritta al n. 4 dell'elenco delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che questa Commissione ha verificato l'ammissibilità del credito alla massa passiva sulla base degli elementi probatori di cui alla documentazione agli atti del Comune e fornita dal creditore;
- il creditore ha accettato, con atto acquisito al prot. n. 353/Osl del 15 maggio 2025, l'offerta transattiva del 50% del credito formulata con atto prot. 317/Osl del 30 aprile 2025, con valore pienamente liberatorio per l'OSL e per il Comune di Sant'Antimo, dichiarando, con riferimento a quanto specificato nell'offerta stessa, di essere per l'intero soddisfatti, relativamente al credito vantato alla data del 31.12.2020 e di non avere null'altro a pretendere a qualsivoglia titolo;

CONSIDERATO che, laddove richiesto, il Comune di Sant'Antimo opererà la ritenuta d'acconto per versarla all'Erario, e che parimenti, per quanto concerne le fatture emesse dopo il 1 gennaio 2015 e soggette allo *split payment*, l'Ente provvederà al versamento dell'IVA allo Stato, in quanto l'Organo straordinario di liquidazione non può essere intestatario di autonoma partita I.V.A. e codice fiscale e non è sostituto di imposta, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

ATTESO che il credito vantato possiede i requisiti di cui all'articolo 194 del testo unico 267/2000 e, di conseguenza, si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione ed al pagamento del debito transatto per l'importo di **€ 825.232,10**;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di prendere atto che è pervenuta la dichiarazione di accettazione della proposta transattiva da parte del creditore;
- di ammettere alla massa passiva della liquidazione il credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo l'istanza presentata dalla Società ACQUA CAMPANIA spa, p. Iva 06765250631 di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo, relativo alle sentenze del Tribunale di Napoli Nord, n. 1912/2016 e n. 2720/2017, iscritta al n. 4 dell'elenco delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- di liquidare e pagare a favore della Società Società ACQUA CAMPANIA spa, p. Iva 06765250631 l'importo, come risultante dalla proposta transattiva accettata, di **€ 825.232,10** e di disporre il relativo pagamento;
- di includere il predetto debito all'interno dell'apposito elenco da allegare al Piano di estinzione;
- di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni ex art. 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993;
- di incaricare il Responsabile del Settore finanziario di procedere al pagamento di quanto sopra;
- di trasmettere la presente deliberazione all'istante, al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente ed al Responsabile del Settore finanziario per gli adempimenti di competenza;

